

Scheda musicale

Tesi: recezione della cultura cittadina, in questa scheda specificamente musicale, in una zona di passo (periferica, ma non isolata). Le influenze esterne vengono recipite e portano avanti la cultura locale.

1. musica nelle regioni alpine nel rinascimento: non se ne sa niente. Ipotesi per Airolo e per il centro culturale di allora (Dazio grande): qualcosa tra Bach e la musica rinascimentale italiana.

2. l'ottocento e il romanticismo è caratterizzato dall'offensiva ideologica che crea (un po' artificialmente) la musica alpina, conosciuta dai desideri di vita pastorale dei cittadini e dai desideri di identità della nazione svizzera. Il corno alpino viene introdotto di forza, senza tradizione veramente alpina, lo jodel viene elaborato a partire dalle grida-preghiere e da modelli tirolesi. All'inizio del 900 al nord del Gottardo si stabilisce il ländler / ad Airolo e Piotta invece è testimoniata a partire dal traforo della galleria la storia della filarmonica, creata dai bergamaschi.

Materiali riguardo il ländler: movimento di ricerca al nord delle alpi sulla musica suonata prima della codificazione del ländler, vari gruppi riscoprono l'opera etnologica di "Hanneli" Christen (D. Ringli "Schweizer Volksmusik von den Anfängen um 1800 bis zur Gegenwart", 2006)

Materiali riguardo la banda di stampo lombardo: ? (*qualcuno ha indicazioni?*)

3. periodo moderno (seconda metà del 20. secolo):

anni 50: c'è il ricordo di grandi feste da ballo, si sentiva soprattutto il liscio con bande romagnole. In privato c'erano appassionati di musiche ländler ad alto livello di conoscenze (musica dell'Innenschweiz o appenzellesi), che frequentavano feste da ballo a nord del Gottardo.

Anni 60-70: arriva il rock, che cambia le feste da ballo. Arriva Sanremo.

Presente globalizzazione: si è esposti a tutto quel che passa in radio, si va a sentire tutto quel che offrono i festival soprattutto del sud. Si ha l'impressione che l'orientamento verso il sud, verso la cultura italiana si è accentuato da quando i posti di lavoro "federali" e la presenza dovuta al lavoro degli svizzeri tedeschi è scomparsa.